



# **PROGRAMMA MOVIMENTO 5 STELLE**

## **CAVALLINO TREPORTI**

### **COMUNALI 2015**

Il Movimento 5 Stelle di Cavallino Treporti nasce dall'incontro di persone non iscritte in precedenti liste politiche, decise a prendersi cura del bene pubblico.

Il programma per la nostra città, in linea con il programma nazionale del Movimento 5 Stelle, è frutto del contributo di attivisti e cittadini.

La consolidata esperienza di otto anni all'interno di un gruppo presente in tredici Comuni del Basso Piave ci permette di essere aggiornati sulle problematiche del territorio. Oggi vantiamo cinque consiglieri e una deputata al Parlamento Italiano.

Ecco alcune delle nostre campagne informative: Democrazia Diretta, Acqua Pubblica, Nucleare, Tav, Project Financing, Salviamo il Paesaggio, Grandi Opere.

Vogliamo spronare una Rivoluzione Culturale, necessaria e inevitabile, per accrescere in tutti i cittadini una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri, all'interno di una democrazia partecipata e trasparente.

I nostri candidati hanno le seguenti caratteristiche imprescindibili:

- non essere iscritti a partiti o ad altri movimenti.
- fedina penale pulita (nessuna condanna anche se non definitiva).
- non avere assolto in precedenza più di un mandato elettorale.

Altri elementi che ci contraddistinguono sono:

- nessun doppio incarico.
- rifiuto dei rimborsi elettorali.
- dimissioni degli eletti in caso di perdita di uno dei requisiti suddetti.

Programma M5S Nazionale:

<http://www.beppegrillo.it/iniziative/movimentocinquestelle/Programma-Movimento-5-Stelle.pdf>

## **INDICE:**

- 1. Democrazia e Partecipazione**
- 2. Tutela dei Beni Comuni**
  - diritto alla salute
  - ambiente
  - acqua pubblica
  - rifiuti
  - risparmio energetico
  - scuola e asili nido
- 3. Pianificazione Territoriale**
  - tutela del suolo e del paesaggio
  - tutela degli animali
- 4. Sviluppo, Turismo e Progresso**
  - massima tutela per la piccola e media impresa
  - pesca e agricoltura
  - riqualificazione dei centri urbani del litorale
  - cultura e territorio
  - attrezzature ed eventi sportivi
- 5. Connettività**
- 6. Informazione, Trasparenza e Lotta agli Sprechi**
- 7. Mobilità**
- 8. Sicurezza**



# DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE

## COLLABORAZIONE TRA ISTITUZIONI E CITTADINI

1. Corsi di “educazione civica” rivolti a tutta la popolazione.
2. Revisione dello statuto comunale, dei regolamenti sulla partecipazione popolare e loro integrazione con i moderni strumenti di democrazia diretta.
3. Referendum Deliberativo Vincolante, con la possibilità di voto postale.
4. Bilancio Partecipato: i cittadini decidono la destinazione di una parte delle risorse pubbliche, Inizieremo da una piccola quota del bilancio disponibile, per poi accrescere la percentuale nel tempo.
5. Diretta streaming delle commissioni, dei consigli comunali e delle assemblee pubbliche. L'attuale software in uso sarà cambiato, durante la diretta video saranno resi visibili anche i documenti inerenti alla seduta in corso.
6. Consiglio Comunale Aperto: i cittadini possono intervenire con domande e proposte ai dibattiti.
7. Incontri periodici sul territorio con un nuovo metodo assembleare al fine di conoscere le priorità delle istanze/petizioni/proposte espresse dai cittadini, queste riceveranno risposta all'assemblea successiva. Cavallino-Treporti sarà suddivisa in tre macro-aree dove l'amministrazione, tre serate al mese, s'impegnerà a presenziare alle assemblee pubbliche ed a consultare i cittadini.
8. E-Democracy: aggiunta nel sito comunale di un forum, di un wiki e di un software per la raccolta delle firme online, per la partecipazione a sondaggi e consultazioni.
9. Progettazione Partecipata sui principali interventi di trasformazione del territorio.
10. Concorso pubblico per le cariche di assessore.
11. Creazione di una pagina del sito comunale con una presentazione semplice, immediata e al dettaglio del PAT (Piano dell'Assetto Territoriale) e del PI (Piano degli Interventi).



# **TUTELA DEI BENI COMUNI**

## **DIRITTO ALLA SALUTE**

### ***TRASPARENZA***

1. Informativa dettagliata sulla situazione ospedaliera del territorio con dati inerenti ai flussi, capitoli di spesa ed effettiva qualità del servizio ASL 12 e 10. Il bilancio sarà sia generale per l'intera ASL che singolo per ogni struttura del presidio ospedaliero, al fine di verificarne la reale redditività.
2. Obbligo di portare il rendiconto delle conferenze dei sindaci sulla sanità. Programmazione di consigli comunali con la partecipazione dei dirigenti, aperti alle domande del pubblico, dove si relazionerà sulla situazione attuale e sulle prospettive della sanità nel territorio.

### ***PARTECIPAZIONE***

1. Coinvolgimento di tutte le categorie interessate alla formulazione del Piano Sanitario di Zona attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro permanente tra il territorio (Cittadini e Conferenze dei Sindaci) e la Regione. Maggiore partecipazione degli enti locali nelle politiche sanitarie regionali.

### ***TECNOLOGIA***

1. Sanità e Servizi Sociali faranno parte dell'Agenda Digitale di Cavallino-Treporti. Una fibra ottica a disposizione nel comune offre il vantaggio di avere una rete con opportunità a oggi impensabili: tele-medicina e servizi innovativi ad alta tecnologia, fruibili da casa e negli ambulatori medici di base.

### ***PIANO SANITARIO***

1. Revisione della sanità a partire dalla sua organizzazione, al fine di migliorare i servizi e tagliare gli sprechi. Tra le nostre priorità: realizzazione di un "nuovo piano per i servizi sociali", il cosiddetto welfare. Potenziamento dell'assistenza domiciliare e dei servizi territoriali attraverso un'ottimizzazione della rete integrata tra enti e associazioni. Nel redigere il nuovo piano sanitario, vorremmo passare dal concetto di "assistenza sanitaria" a quello di "dignità sociale", attraverso il coinvolgimento delle politiche educative, abitative ed economiche.
2. Il piano sanitario sarà attuato dopo il completamento degli studi sulla mobilità, sull'organizzazione delle ASL (con l'intenzione di accorpate le ASL 10 e 12), sui bisogni a medio-lungo termine della popolazione, sulle potenzialità delle nuove tecnologie. A termine del lavoro sopra descritto,

basandosi su dati reali e certi, si potrà decidere sulle specializzazioni degli ospedali, sull'attività ambulatoriale e distrettuale della futura Città Metropolitana.

3. Massima tutela delle associazioni, in particolare assistenzialiste e animaliste.
4. Potenziamento dell'assistenza domiciliare in risposta alle esigenze del cittadino.
5. Sportello di assistenza e ascolto con sostegno psicologico per casi di ludopatia, di maltrattamento, di abuso sui minori e delle dinamiche psicologiche dei genitori e figli separati.

### **TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA**

1. Prevenzione, promozione e incentivazione dei corretti stili di vita, fondamentali per creare una nuova cultura della salute che consenta di ridurre la spesa sanitaria.
2. Sostegno di una politica sanitaria di tipo culturale: promuovere la prevenzione primaria, l'educazione a corretti stili di vita, l'alimentazione sana, l'attività fisica, l'astensione dal fumo. Serve ridimensionare la portata della prevenzione secondaria, lo screening, la diagnosi precoce, la medicina predittiva, spesso rispondenti a logiche di tipo commerciale.
3. Tutela del territorio per un ambiente pulito, salubre e controllato.

## **AMBIENTE**

1. Controllo delle risorse idriche e della qualità dell'acqua.
2. Analisi dell'acqua e dei terreni, con pubblicazione dei risultati e loro aggiornamenti sul sito comunale.
3. Bonifica delle vecchie discariche del territorio.
4. Richiesta di analisi approfondite al Dipartimento Prevenzione dell'ASL 12 sulle aree critiche del territorio.
5. Mappatura degli edifici pubblici e privati con presenza di amianto e loro progressiva bonifica.
6. Riduzione delle polveri sottili e degli agenti inquinanti presenti nell'aria:
  - progressiva riconversione dei mezzi di trasporto, pubblici e privati, da combustibile fossile a trazione elettrica;
  - riconversione delle caldaie da olio combustibile e gasolio a metano;
  - installazione di centraline per il rilevamento delle polveri sottili sul territorio.
7. No inceneritori.
8. No al glifosato.
9. No nucleare.

## **ACQUA PUBBLICA**

Il programma sull'acqua pubblica è stato scritto per il M5S da 27 milioni di italiani che il 12 e il 13 giugno 2011 hanno sancito il primato del concetto di bene comune sulle logiche di mercato.

1. Riconoscimento nello Statuto Comunale di Cavallino Treporti del Diritto Fondamentale all'Acqua, confermando il principio della proprietà e della gestione pubblica del servizio idrico integrato, non soggetto a rilevanza economica.

2. Programmazione di una manutenzione sistematica della rete idrica con previsioni di bilancio annuali.
3. Adeguamento delle reti idriche (bianche/nere) in funzione del numero dei nuovi utenti e delle nuove realizzazioni abitative.
4. Pubblicazione aggiornata dei dati sulla qualità dell'acqua, certificati dall'Arpav, nel sito del comune.
5. Progettazione di una rete di raccolta delle acque piovane in vasche di decantazione e fitodepurazione per uso irriguo, lavaggio strade e per usi industriali ed agricoli.
6. Controllo dello sfruttamento delle risorse idriche e politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente finale.
7. Promozione di una campagna d'informazione e sensibilizzazione sul risparmio idrico, con l'uso dei riduttori di flusso realmente efficienti.
8. Definizione di un sistema tariffario per il consumo idrico: i comportamenti virtuosi saranno premiati mentre gli sprechi sono penalizzati.
9. Posizionamento di nuove fontanelle pubbliche, in particolare lungo i percorsi pedonali e ciclabili di grande frequentazione, la loro presenza sarà pubblicizzata da una mappa aggiornata nel portale comunale e da pannelli informativi nel territorio.

## **RIFIUTI**

Ambiente e Rifiuti sono due tematiche strettamente correlate fra loro. L'inquinamento ambientale è causato in gran parte dallo smaltimento dei rifiuti, purtroppo in Italia ancora si adottano principalmente due modalità di gestione altamente inquinanti ed eticamente immorali: le discariche e gli inceneritori.

La nostra non è una posizione pregiudiziale. Siamo contro l'incenerimento dei rifiuti e a favore della politica rifiuti zero perché la combustione dei rifiuti a basse temperature produce diossine, mentre ad alte temperature nanoparticelle (dell'ordine dei 2,5 micron e inferiori), entrambe nocive alla salute. Siamo contro le discariche perché queste producono percolato liquido altamente tossico, derivante dallo scarso processo di ossigenazione del rifiuto, nel 100% dei casi disperso in natura, il territorio viene di conseguenza compromesso, con effetti catena. Nel nostro Comune i rifiuti sono gestiti dalla partecipata Veritas. La raccolta differenziata a Cavallino-Treporti nel 2013 è arrivata al 68,34%. Produciamo 17.310.890 kg di rifiuti. 6.236.830 kg di rifiuti secchi o non differenziati (rifiuto residuo) vengono trattati sia per la produzione di CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti) e finiscono nelle centrali a carbone ed in impianti per la produzione di energia elettrica, sia per produrre, tramite l'incenerimento (termovalorizzatori), ulteriore energia che ci ripaghiamo nuovamente a scapito della nostra salute. Il 5% dei rifiuti finisce infine nelle discariche di Jesolo e San Donà di Piave.

Il nostro scopo: raggiungere entro il 2020 l'azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti Zero si situa oltre il riciclaggio, e permette, in modo concreto, di mettere a segno scelte efficaci a difesa del pianeta. Un esempio: Ponte delle Alpi ha raggiunto il 90% di raccolta differenziata: "Abbiamo abbattuto dell'11% il costo totale del servizio grazie alla drastica riduzione della quantità di residuo avviata a smaltimento e agli introiti derivanti dalla cessione del materiale puro recuperato, che può essere

adeguatamente valorizzato economicamente, riducendo quindi i costi del servizio. Tradotto in cifre, abbiamo evitato di sotterrare rifiuti per un valore di 400 mila euro, soldi che abbiamo potuto utilizzare per assumere nuova forza lavoro. Oggi abbiamo 15 dipendenti occupati nella Ponte Servizi srl, la società in house 100% che gestisce il servizio e che abbiamo voluto costituire per avere il controllo pieno del ciclo dei nostri rifiuti. Strategia: riduzione della produzione dei rifiuti all'origine.

1. Tariffazione-puntuale: introduzione di sistemi di tariffazione basata sulla produzione effettiva di rifiuti non riciclabili, così da stimolare la riduzione già all'acquisto di prodotti imballati, il loro riuso e il riciclo domestico.
2. Investimento in tecnologie: spingere Veritas ad investire nell'acquisto di macchinari per la selezione meccanica delle materie prime secondarie per un loro recupero e riciclo e macchinari di trattamento a freddo, come il "granulatore", per produrre "sabbia sintetica". Il ricavato dalla vendita degli inerti serve a coprire i costi di raccolta e di trattamento dei rifiuti, generando inoltre un utile per l'azienda.
3. Le aziende municipalizzate e partecipate dovranno presentare bandi di gara seguendo la direttiva dei Green Public Procurement (direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2004/18/CE del 31 marzo 2004). Green Public Procurement significa acquistare un bene/servizio tenendo conto del suo impatto ambientale nel corso del suo ciclo di vita, dall'estrazione della materia prima, allo smaltimento del rifiuto.
4. Creazione di un sito comunale per il baratto e la donazione di oggetti di seconda mano e concessione di spazi fisici nei quartieri a supporto di tali attività.
5. Creazione di un punto di raccolta di PC e materiali informatici guasti o obsoleti ai quali verrà data nuova vita al fine di poterli riutilizzare nelle scuole, nelle biblioteche ed in altri luoghi pubblici.
6. Proposta alla media e grande distribuzione di adozione di macchinari per la raccolta di contenitori in plastica e per il servizio di ritiro dei contenitori in vetro con "vuoto a rendere". Incentivi al commercio di prodotti distribuiti "alla spina" (pasta, sapone, latte, acqua, ecc.). Le aziende locali verranno incentivate all'utilizzo delle migliori tecniche disponibili per ridurre la produzione di rifiuti speciali e nocivi.
7. Introduzione di direttive per una distribuzione in via preferenziale dell'acqua in bottiglie di vetro, rigorosamente con vuoto a rendere.
8. Recupero degli alimenti scartati dalla grande e piccola distribuzione per fini sociali. Ogni anno vengono buttati 1,5 milioni di tonnellate di cibo. Il Comune s'impegnerà ad incentivare la creazione di "corner last minute" in collaborazione con i supermercati locali: qui i prodotti in scadenza, ancora commestibili, verranno venduti a prezzi scontati per abbattere gli sprechi di risorse alimentari ed incontrare le esigenze delle famiglie.
9. Gestione dei rifiuti: le aziende che operano nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti non potranno essere proprietarie di inceneritori e/o discariche.
10. Riduzione dei rifiuti: particolare attenzione verrà dedicata ai rifiuti domestici e all'educazione dei cittadini con programmi di sensibilizzazione nelle scuole di tutti gli ordini.
11. Incentivi al compostaggio domestico.
12. Obbligo nelle mense scolastiche di piatti, posate e bicchieri riutilizzabili. Incentivo all'utilizzo di posate e piatti in plastica compostabile in tutti gli esercizi di ristorazione, comprese le feste paesane.

13. Promozione della filiera corta (che richiede minori imballaggi) promuovendo sinergie con i produttori locali per ottenere prodotti di qualità, di stagione e a km zero.
14. L'effettiva differenziazione dei rifiuti nelle scuole sarà monitorata e incentivata con azioni di sostegno all'iniziativa giovanile e forme premiali in ambito sportivo e ricreativo.

*Concludendo:* no alla costruzione di Inceneritori, sono strategie basate sul business degli incentivi, fuori dal mercato, causa di spreco di risorse e di perdita di posti di lavoro. Dall'applicazione di queste innovazioni, si potrà ottenere un abbassamento della tariffa comunale per lo smaltimento del rifiuto in discarica, e di riciclo.

## **RISPARMIO ENERGETICO**

1. Trasformazione dello sportello energia in una struttura di supporto per il cittadino e per gli amministratori di condominio, volto a fare cultura, formazione, supporto e pianificazione su autoproduzione energetica.
2. Il Comune in collaborazione con le associazioni di categoria, provvederà all'istituzione di specifici corsi di aggiornamento, destinati agli operatori dell'edilizia, per diffondere e favorire la nascita di associazioni e cooperative di professionisti nel settore delle energie rinnovabili.
3. Analisi dello stato di fatto e mappatura energetica degli edifici esistenti, operando in sinergia con le associazioni di categoria. Redazione di un catasto energetico comunale.
4. Introduzione di meccanismi incentivanti alla ristrutturazione e alla riqualificazione energetica degli edifici, con particolare attenzione ai criteri di costruzione di bio-edilizia e bio-architettura, tramite l'introduzione di specifici regolamenti edilizi comunali che recepiscano le più recenti innovazioni e normative in materia. Promozione delle "case passive" a consumi in bolletta "quasi zero".
5. Promozione di cooperative solari e cooperative "E.S.CO" (energy saving company) con proprietà diffusa tra i cittadini, per facilitare interventi su complessi edilizi ed edifici pubblici, facendo ricadere sui cittadini i relativi guadagni. Per l'incentivazione delle ristrutturazioni energetiche il Comune stesso potrà far ricorso a una società E.S.CO. (energy saving company) fornendo il sistema di reperire i fondi necessari ai privati che ne facciano richiesta. Il recupero della spesa sostenuta avverrà con il sistema classico di questo tipo di compagnie: l'utente, infatti, continuerà a pagare per un numero definito di anni le stesse quote di esercizio rispetto al periodo antecedente la ristrutturazione, versando però tali somme alla E.S.CO., la quale, dopo aver saldato le compagnie fornitrici dei servizi, recupererà l'investimento effettuato per mezzo del maggior risparmio energetico ottenuto.
6. Creazione su iniziativa comunale di gruppi d'acquisto di impianti solari fotovoltaici, termici e per riscaldamento con consulenza, progettazione, installazione e fornitura tramite imprese, aziende e tecnici, al fine di ridurre il più possibile le spese familiari per l'energia.
7. Incentivazione alla coibentazione delle case. Grazie a nuove e vecchie tecniche (ad esempio: l'uso di canapa e calce) si ottengono provati risparmi energetici e più salubri ambienti domestici.
8. Sostituzione del parco lampade dell'illuminazione pubblica con lampade a led a basso consumo, alimentate da pannelli fotovoltaici e che funzionino da ponte radio per Wi-Fi. La rete di illuminazione pubblica esistente porterà in breve tempo internet nel territorio.

9. Progressiva sostituzione parco mezzi pubblici con mezzi a metano o elettrici.
10. No a Carbone e Nucleare.

## **SCUOLA E ASILI NIDO**

L'insegnamento e la cultura sono il primo investimento per il nostro futuro. Il M5S respinge la concezione "aziendale" del bene pubblico dell'istruzione. Condivide le parole di Calamandrei, il quale affermava come la scuola sia un organo costituzionale, ovvero la principale istituzione attraverso la quale si realizza la missione della Repubblica, scolpita nell'art. 3, secondo comma della Costituzione, atta a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese". Educare significa progettare, come anche scommettere su un essere umano e su quello che l'istruzione gli consentirà di diventare. L'insegnante e la scuola sono chiamati a progettare per i loro ragazzi un percorso che li aiuterà a tirar fuori la parte migliore di sé in ambito nazionale, europeo, mondiale. Dobbiamo riscoprire il valore delle nostre comunità educative, anche in termini di modelli organizzativi, pensando a progetti che coinvolgano il territorio, il sociale, i genitori, per confermare il valore sociale di un bene immateriale com'è la scuola di base in termini di coesione sociale, di solidarietà, di cittadinanza

## **SCUOLE PER LA FELICITA'**

1. Pianificazione e manutenzione degli edifici scolastici al servizio delle esigenze educative, del benessere e della sicurezza degli alunni: sarà data priorità alla destinazione di fondi sia per l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, sia per interventi strutturali per mettere a norma e in sicurezza gli spazi scolastici, come anche le aree verdi ad uso degli alunni e studenti in attività extra scolastiche.
2. Richiesta al governo di escludere dal patto di stabilità le spese comunali per la scuola primaria, in modo da permettere al Comune di investire in questo settore senza eccessivi vincoli finanziari.
3. Richiesta di accesso ai fondi destinati dall'8 per mille all'edilizia scolastica.
4. Incentivare la formazione dei docenti a nuove metodologie didattiche.
5. Sostenere progetti per la diffusione di nuove tecnologie, in particolare per il sostegno di alunne/i con disabilità e difficoltà.
6. Avvio sperimentale di strategie di digitalizzazione della didattica attraverso E-books e lavagne interattive multimediali per ridurre il costo dei testi, eliminare il peso del loro trasporto e migliorare interazione ed efficacia della didattica.
7. Insegnamento ai bambini dell'utilizzo sicuro e consapevole delle reti informatiche e di risorse come il software libero e le tecnologie VoIP, per comunicare e creare liberamente in rete.
8. Sfruttamento più esteso degli edifici scolastici, favorendo l'apertura pomeridiana delle strutture per realizzare corsi tenuti da associazioni di volontariato, (alfabetizzazione informatica, italiano per stranieri, gruppi di studio, corsi di ballo o ginnastica, ecc.), realizzando punti di aggregazione per i giovani.

9. Istituzione di spazi per lo studio e la ricerca, usufruibili anche nel dopo scuola. Creazione di nuovi laboratori informatici tramite progetti che riutilizzino macchine donate dai cittadini e rivitalizzate attraverso l'applicazione di software libero, ottenendo il duplice effetto di ridurre i rifiuti elettronici e diffondere la conoscenza di sistemi operativi non proprietari.
10. Organizzazione e sostegno di pedibus (accompagnamento a piedi strutturato dei bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani del quartiere sul modello "nonno civico".
11. Promozione di progetti nelle scuole sull'insegnamento dell'educazione stradale, civica e ambientale come anche di stili di vita salutare e di una sana e corretta alimentazione in sinergia con il piano dietetico base delle mense scolastiche.
12. Promozione delle collaborazioni tra scuole e società sportive.
13. Favorire accordi con le città gemellate istituendo nuovi rapporti di scambio che prevedano soggiorni di studio di studenti stranieri e l'invio dei nostri studenti all'estero. Lo scambio culturale, oltre ad essere fondamentale per la crescita e lo sviluppo di cittadini sempre più consapevoli e pronti ad affrontare il mondo, porterà maggior vitalità e fervore culturale alla nostra città.
14. Promozione dell'Università della terza età.

## **ASILI NIDO**

Si tende spesso a sottovalutare il valore degli asili nido, mentre numerose ricerche dimostrano il loro ruolo centrale nel determinare gli effetti benefici sullo sviluppo cognitivo e comportamentale dei bambini. Negli altri paesi europei – come Germania e Gran Bretagna – i nidi sono considerati da tutti gli schieramenti un'infrastruttura sociale necessaria. In Italia, il dibattito sui nidi viene spesso limitato al ruolo della famiglia e della donna. Un dibattito specifico sui benefici per il bambino, risulta ancora non sufficientemente preso in considerazione.

1. Incentivi ed investimenti per garantire, a sostegno della famiglia, sufficienti posti negli asili e lo sviluppo dei micro-nidi familiari e aziendali.



# PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

## TUTELA DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO

Un paese che vive di turismo non può prescindere dalla qualità ambientale del proprio territorio, eppure, lo sappiamo, la riviera Adriatica è stata cementificata oltre misura nel corso degli anni. La difesa dell'ambiente e della bellezza del paesaggio deve essere il punto di partenza di qualsiasi politica turistica futura, deve riequilibrare la crescita valutando la vera necessità di nuove strutture di soggiorno. La campagna deve essere la base per incentivare il turismo agro alimentare e deve diventare il fornitore principale di prodotti ortofrutticicoli per le tavole dei nostri alberghi e ristoranti. Dobbiamo aumentare le aree destinate al verde pubblico e tutelare in particolar modo le ultime aree protette rimaste. Campagna, Pinete, Laguna sono da preservare e rispettare, esse sono una risorsa per un ulteriore circuito turistico sostenibile e consapevole da prolungare nell'arco dell'intero anno e non solo nei mesi estivi. La proposta è di un metodo di pianificazione da adottare con immediatezza per evitare ciò che sta purtroppo accadendo, ovvero che i piani urbanistici siano realizzati lontano dai bisogni effettivi delle comunità locali e prevedano nuovo consumo di suolo nonostante l'ampia disponibilità edilizia già esistente.

1. Nessun progetto calato dall'alto! Bandi pubblici per commissionare la progettazione, basata sulle vere esigenze dei cittadini individuate attraverso strumenti di partecipazione innovativi.
2. Riqualificazione di zone urbane, piazze, parchi, pubblici, luoghi naturali e storici come luoghi di identità collettiva. Verranno attuati percorsi partecipati su tutte le scelte territoriali.
3. Censimento degli immobili sfitti e inutilizzati. Su questi dati si valuteranno le scelte per il futuro piano d'assetto territoriale PAT 2021 e le varianti al piano degli interventi vigente.
4. Revisione del PAT togliendo le aree demaniali da pesca inserite in modo improprio come da delibera della Regione Veneto di riferimento.
5. Verifica della sostenibilità delle scelte pianificatorie in rapporto alla reale crescita demografica e al tipo di fabbisogno. Se necessario, si può prevedere la riqualificazione di spazi urbani per edifici residenziali sul modello social housing.
6. Perequazione: il maggior valore che acquisisce il suolo una volta modificata la destinazione d'uso. La differenza tra valore precedente e quello attuale (il plusvalore) deve essere equilibrata tra proprietario del terreno e amministrazione poiché essa viene data dal consiglio comunale che rappresenta i cittadini. Il valore della perequazione deve essere almeno il 60% al pubblico ed il 40% deve rimanere al privato come utile.
7. Le nuove costruzioni di tipo artigianali e industriali saranno concesse esclusivamente nelle aree adeguate, lontane dalle zone residenziali.

8. Autorizzazione dell'espansione urbana esclusivamente nei dintorni delle aree già costruite, dopo una valutazione sulla reale necessità. Progettazione delle nuove costruzioni solo in corrispondenza delle infrastrutture già esistenti.
9. Evitare il tombinamento dei fossati anche per la realizzazione delle opere pubbliche.
10. Utilizzazione delle aree agricole intercluse per la realizzazione di un polmone verde ad uso pubblico con funzione di filtro tra il centro urbano e la campagna. Le aree intercluse sono quelle porzioni di territorio agricolo con superficie fino a 5 ha, collocate a contatto con parti già urbanizzate del centro abitato la cui continuità con le aree agricole è stata compromessa dall'edificazione urbana e dalle infrastrutture, di conseguenza l'attività produttiva agricola è diventata economicamente impraticabile.
11. Premi, sgravi fiscali, permessi a chi recupera, riqualifica, coibenta edifici esistenti e per rifacimento manto asfaltato di parcheggi/piazzole con superficie drenante / grigliato verde.
12. Premi / sgravi fiscali per edifici costruiti con canoni di bioedilizia.
13. Studio sugli elementi identificativi del Comune da utilizzare in tutte le zone del territorio (p.e. rotatorie, arredo urbano in un'ottica di integrazione paesaggistica).
14. Progettazione di interventi atti a creare l'identità, paesaggistica e culturale di aree del territorio comunale rispetto alla loro vocazione.
15. Realizzazione di spazi collettivi, definiti da elementi storici o, in loro assenza, da elementi architettonici e di valore comunitario.
16. Individuazione, negli ambiti di riqualificazione o strategici, di percorsi di partnership pubblico-privato, per rendere economicamente possibili gli interventi previsti.
17. Riqualificazione degli edifici storico-testimoniali con incentivi, sgravi fiscali e attività integrate al mantenimento delle strutture.
18. Creazione di zone o di strutture per giovani/anziani in ogni contrada/zona residenziale agevolando attività private a servizio della comunità, creando sinergie tra organizzazioni sociali previdenziali e assistenziali.
19. Individuazione di zone consone per strutture di aggregazione nelle quali gli abitanti possano trascorrere il tempo libero e dedicate alla cultura (ad esempio piscina, pista pattinaggio, locali per musica e ballo, cittadella dello sport e della cultura..).
20. Si vuole evitare la realizzazione di aree verdi attrezzate di piccole dimensioni frequenti nelle recenti lottizzazioni, le quali rendono più difficoltose le attività di manutenzione da parte del gestore. Aree verdi di grande portata attorno alle abitazioni riducono il costo della gestione, rendendole un centro di incontro per ragazzi, bambini, genitori e anziani e prevedere il loro collegamento con le aree verdi già esistenti.
21. Implementazione di piste ciclabili in collegamento con quelle già esistenti nelle zone urbane comunali extra comunali, in particolar modo a Ca' di Valle e nella tratta Cavallino Treporti-Jesolo.
22. Segnalazione e mantenimento dei percorsi naturalistici, preservandoli dall'urbanizzazione e inserendoli nei percorsi ippo-ciclo-pedonale ad anello, al fine di valorizzare boschi, fattorie, siti storici, osservatori naturali/paesaggistici e oasi, rendendo accessibili gli argini a volte chiusi.  
Alcuni strumenti necessari:

- Piantine Comunali multilingue divulgate sul web, nei siti privati, brochure contenenti informazioni a livello comunale, provinciale e regionale distribuite nei centri turistici e di informazione, creando sinergia con i circuiti turistici e associativi.
  - Cartellonistica adeguata e multilingue, con caratteristiche identificatorie del territorio con materiali naturali integrate con il paesaggio.
23. *Creazione e riqualificazione di Osservatori Naturali e paesaggistici.* (Lio Grando, via Marinona, via Casson, Lio Piccolo, zone SIC/ZPS Laguna Nord, Pineta Punta Sabbioni, Ca' Ballarin, pineta Ca' Savio).
  24. Convenzioni con geometri per ottenere un miglior prezzo per i cittadini che necessitano di progetti e valutazioni tecniche su opere minori, spesso sottoposte al giudizio della soprintendenza dei beni ambientali.
  25. Priorità all'ottimizzazione degli uffici comunali che ora non riescono a smaltire in tempi congrui le richieste dei cittadini, soprattutto dell'Ufficio Urbanistica.

## **TUTELA DEGLI ANIMALI**

La competenza del territorio sulle tematiche animaliste è intrinseca tra Asl, comune e associazionismo. Asl esegue la sterilizzazione gratuita dei gatti randagi, o meglio, delle colonie feline; ha la competenza e la banca dati dell'anagrafe canina. L'associazionismo a Cavallino si occupa, attualmente, del controllo del territorio, delle catture e del sostentamento delle colonie feline, dei recuperi e della detenzione temporanea dei cani randagi o liberi o scappati, in regime di volontariato. Il Comune attiva e contribuisce al sostentamento delle tematiche animaliste e mette a disposizione risorse per gli scopi prefissi. Attualmente è stata deliberata la realizzazione di un deposito temporaneo cani. Il comune eroga contributi economici che coprono solamente una percentuale variabile che va dal 50 al 65%. Crediamo che questo servizio debba essere rendicontato e che i costi vengano sostenuti dalla comunità, tramite un economico sondaggio popolare per l'approvazione dell'affidamento.

Il territorio bisogna di:

1. Aree apposite e attrezzate in spiaggia pubblica.
2. Area attrezzata di socializzazione e sgambamento.
3. Distributori di kit di pulizia dislocati nel territorio.
4. Punti fissi di riparo autorizzati, per il sostentamento colonie feline.
5. Aree o postazioni di attesa fuori dai supermercati.
6. Rispetto ambientale per la fauna autoctona.
7. Riduzione degli eventi pirotecnici e abolizione nelle vicinanze delle aree naturalistiche, così come qualsiasi forma di disturbo costante, come previsto dai trattati internazionali per la tutela dei siti di interesse comunitario.
8. Centri didattici naturalistici, propedeutici alla conoscenza, e rispetto del territorio e della natura che lo compone come parte integrante.
9. Proposta d'istituzione a parco /oasi protetta delle zone già sotto tutela come pinete e laguna, con conseguente divieto di caccia per tutelare la fauna.



## SVILUPPO, TURISMO E PROGRESSO

Cavallino-Treporti è collocata in una zona meravigliosa del Veneto, tra mare e laguna, ad un passo da Venezia, meta turistica da parte di tutto il mondo. Il nostro Comune sta beneficiando della sua locazione e ha favorito un *turismo green* grazie alla ricezione del flusso turistico mantenendo le aree demaniali fronte mare a vocazione campeggistica, evitando così le cementificazioni del litorale adriatico. Sono ormai rare le aree dove non troviamo edificazioni a ridosso delle coste. Abbiamo intrapreso la strada della vocazione naturalistica per una vacanza all'aria aperta arrivando ad avere il 20% del flusso turistico della provincia di Venezia, e il 26% per numero di presenze notte. Il turista sceglie Cavallino-Treporti perché pur allontanandosi dalle città può godere comunque di tutti i servizi. Cavallino-Treporti supera da anni le presenze notte di Jesolo, 6.083.116 contro 5.214.664, una ricchezza per tutti i residenti del Comune anche se ne beneficiano in minima parte. Escludiamo l'idea di urbanizzare il territorio essendoci distinti dalla quasi totalità della costa adriatica, pensiamo, che sia arrivato il momento che i cittadini beneficino realmente del flusso turistico come possibilità di creazione di opportunità di lavoro dignitoso, gratificante, ecocompatibile e a misura d'uomo.

Vogliamo, inoltre, far diventare Cavallino-Treporti una "Smart City" attraverso un percorso partecipativo.

*La nostra priorità:* unire ambiente, agricoltura, pesca, commercio e artigianato all'offerta turistica a vantaggio di tutta la comunità.

### MASSIMA TUTELA PER LA PICCOLA MEDIA IMPRESA

1. Reperimento di fondi pubblici: PSR, PAC 2014-2020.
2. Pianificare con le strutture ricettive le offerte turistiche sul territorio in sinergia con le piccole e medie imprese locali.
3. Individuazione e progettazione di aree per attività inerenti all'artigianato, al mercato ortofrutticolo, alla pesca, allo sport, alle attività acquatiche ricreative, valorizzando la mediazione tra pubblico e privato. L'individuazione di tali aree sarà frutto di percorsi partecipati, mentre l'assegnazione della loro gestione avverrà tramite bando pubblico.
4. Promozione di nuovi formati ricettivi e di ristoro, svago, sosta, diffusi nel territorio agricolo, in particolare lungo i percorsi ambientali e storico-culturali, al fine di diversificare e qualificare l'offerta esistente, favorendo l'evoluzione sostenibile del turismo e di altre attività ad esso integrabili (agricampeggi, aree di sosta rurale, produzione e commercio di prodotti ortofrutticoli tipici e di qualità, di servizi sportivi e per il tempo libero, ecc.).
5. Promozione di manifestazioni ed eventi a livello comunale, provinciale, regionale e internazionale facendone risaltare il valore agricolo-alimentare, i colori, i profumi, i sapori tipici del territorio.

6. *Chilometro zero*: il territorio può essere in grado di avere la sua sovranità alimentare e di renderla economicamente sostenibile, incentivando il consumo dei prodotti locali. Alcune proposte:
  - Attuazione di sinergie con gli agricoltori che fanno produzione propria di qualità.
  - Progettazione di un circuito turistico delle aziende del territorio operanti nel settore agroalimentare, artigianale, ittico, accompagnato da formazione aziendale, incentivazioni e rilascio permessi per la vendita e la degustazione dei prodotti tipici.
7. I cittadini potranno richiedere patrocinio comunale per eventi all'insegna della promozione territoriale, trovando assistenza a livello normativo e burocratico con esenzioni sulle tasse pubblicitarie, usufruendo di divulgazione sui canali comunali e pagamento oneri SIAE da parte della municipalità.
8. Creare sinergia tra i campeggi e gli eventi territoriali con servizi associati per la mobilità.
9. Riqualificazione dei centri urbani, piazze, parchi pubblici e delle zone naturali e storiche come luoghi di identità collettiva e sviluppo imprenditoriale.
10. Assegnazione a tempo di spazi sfitti e/o inutilizzati a favore di giovani imprenditori e start up.

## **PESCA E AGRICOLTURA**

### **PESCA**

1. Progettazione di un molo per i pescatori con mercato ittico che rispecchi l'immagine territoriale.
2. Identificazione e tutela di zone ittiche protette per il ripopolamento delle specie autoctone.
3. Apertura di un tavolo di confronto con i pescatori per concertare la cogestione di concessioni, per garantire un prelievo sicuro nel tempo ed il miglioramento dell'ambiente marino e della balneazione.
4. Individuazione e progettazione di aree ed eventi per le attività inerenti alla pesca.

### **AGRICOLTURA**

Ci proponiamo di rendere il territorio un laboratorio di ripresa economica locale, di rivalutarne le risorse e promuovere produttori, commercianti e artigiani locali attraverso una serie di iniziative concrete di aiuto e sostegno verso queste categorie.

1. Incentivazione della produzione e distribuzione di prodotti locali autoctoni per un minore impatto inquinante dovuto al trasporto delle merci e per promuovere lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali locali.
2. Sviluppo di iniziative per la presentazione /degustazione dei prodotti locali in collaborazione con enti turistici e associazioni culturali.
3. Promozione e rivalutazione della produzione artigianale locale nella trasformazione dei prodotti agricoli.
4. Istituzione di punti vendita dei prodotti tipici di Cavallino-Treporti e creazione di un'organizzazione comune tra le realtà operanti nello stesso settore, o in attività connesse, per lo sviluppo dell'attività e dell'economia locale.
5. Creazione di un mercato comunale coperto e di mercati rionali in cui favorire la vendita di prodotti a Km zero con incentivi e sconti per i produttori locali. Ad esempio: la cessione gratuita degli spazi di vendita o l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti.

6. Incentivare la nascita di gruppi di acquisto solidali dei prodotti locali a Km zero.
7. Realizzazione di corsi di formazione nell'ambito delle produzioni agricole, artigianali e industriali di trasformazione finalizzati alla formazione di base.
8. Sostegno alle imprese locali per la realizzazione di strutture/laboratori per lo start-up di micro aziende nel settore agricolo e artigianale.

## **RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI URBANI**

Riqualificazione dei centri urbani, piazze, parchi pubblici, zone naturali e storiche come luoghi di identità collettiva.

1. Rivitalizzare i centri urbani come luoghi privilegiati di aggregazione dove i cittadini trovano un'offerta di servizi e di eventi culturali.
2. Concertazione con la cittadinanza al fine di individuare le reali necessità e le priorità di intervento.
3. Agevolazione burocratica per la realizzazione degli eventi.
4. Negli eventi di piazza le attività commerciali attigue potranno fare vendita anche nell'area fronte negozio.
5. Incentivazione della riqualificazione dei centri urbani attraverso finanziamenti, accordi pubblico/privato con i seguenti sistemi o metodi di valutazione:
  - aspetto esteriore e/o compositivo degli interventi sui centri urbani;
  - piano vocazione territoriale;
  - piano del colore;
  - qualità architettonica;
  - abaco delle forme di lottizzazioni;
  - rapporti pieni/vuoti, volume/spazi verdi, parcheggi.
6. Miglioramento della viabilità in entrata e uscita dai centri urbani.
7. Tutte le piste ciclabili conducono ai centri urbani e li collegano tra loro.

## **CULTURA E TERRITORIO**

1. Cartellone partecipato degli eventi culturali di Cavallino-Treporti: definizione di un calendario degli eventi culturali ed artistici in risposta ai gusti e alla sensibilità dei fruitori attraverso la consultazione di abbonati, studenti, associazioni culturali e sportive e di comuni cittadini, cosicché' questo stesso percorso di definizione del cartellone partecipato divenga un momento di aggregazione e confronto tra pubblica amministrazione e cittadini.
2. Valorizzazione delle attività ricreative e degli eventi locali, come la Festa del 1°Maggio, il Palio Remiero, le Feste di Contrada, la Festa della Giuggiola, e soprattutto gli eventi folcloristici della stagione estiva per la funzione di richiamo e di attrattiva turistica che esercitano.
3. Favorire e creare occasioni d'incontro tra i cittadini ed esponenti del mondo culturale, artistico ed accademico.
4. Cavallino-Treporti aperta a tutte le arti: creazione di spazi per writers, buskers e spettacoli itineranti, valorizzando spazi poco o per nulla utilizzati per iniziative culturali. Possibilità di esibirsi

con le Arti da Strada e di utilizzare piccoli impianti di amplificazione, previa notifica alla polizia municipale.

5. Parco eventi: un luogo privilegiato dove si possa ballare, ascoltare musica e respirare il clima vacanziero senza limiti e vincoli di orario. Risaputa la difficoltà nel far convivere il divertimento e il riposo, Cavallino Treporti fornirà un'adeguata area libera lontana dai centri urbani e campeggi, un'area di svago dove privato e pubblico, in sinergia, darebbero vita a eventi di richiamo a livello nazionale. Un parco verde con aree occupabili da strutture mobili e non, servizi igienici, aree barbecue e zone coperte per dare possibilità agli eventi di svolgersi malgrado il maltempo. Nei giorni senza esibizioni il parco resterebbe libero per tutti trasformandosi in area verde. Tale parco non si discosterà dalle regole comunali sull'occupazione pubblica e per quanto riguarda le autorizzazioni, quest'ultime saranno agevolate per la funzione logistica dell'area in un'ottica di sostenibilità ed economicità. L'individuazione dell'area da destinarsi sarà frutto di percorsi partecipati e tale scelta dovrà essere condivisa.
6. I siti per la promozione turistica del Comune dovranno fornire servizi più ampi, come prenotazioni di visite e alloggi.
7. Promozione di zone "SIAE free" per le esibizioni di strada, sarà richiesta una prenotazione e una previa iscrizione comunale, come già avviene in alcune grandi città europee.
8. Salvaguardia delle memorie storiche di Cavallino-Treporti: cura, custodia e trasmissione di qualsiasi memoria storica come un valore, un patrimonio ed un'identità collettiva da consegnare alle generazioni che abitano e abiteranno il nostro territorio, creazione di musei virtuali e percorsi guidati.

## **ATTREZZATURE ED EVENTI SPORTIVI**

Lo sport ha assunto un'importanza rilevante nell'offerta turistica da diventare una risorsa indispensabile. Cavallino-Treporti può essere un paradiso per gli amanti dello sport e della vacanza attiva, non solo per i turisti ma anche per i suoi cittadini. Riteniamo importante accrescere le offerte sia nelle strutture pubbliche sia in quelle private (centri di equitazione, e sport acquatici, ecc.). Abbiamo l'esigenza di apportare migliorie agli impianti sportivi esistenti e di crearne di nuovi dove se ne renda necessario, individuando siti idonei per l'uso a seconda della disciplina, in modo tale da permettere a circoli e gruppi sportivi di svolgere nelle migliori condizioni l'attività sportiva e di creare le condizioni per organizzare manifestazioni agonistiche di alto livello oltre ad esercitare la loro funzione di servizio alla cittadinanza. Sponsorizzando tali strutture in maniera appropriata si ha inoltre la possibilità di ampliare e diversificare l'offerta per i villeggianti.

1. Promozione di attività sportive: canoa, cicloturismo, equitazione, maratone podistiche, vela, kitesurfing ed altre.
2. Riqualficazione e rivisitazione delle strutture sportive per sostenere le diverse discipline, dando adeguate strutture e servizi per le attività scolastiche agonistiche ed amatoriali.

3. Favorire le attività interculturali, in accordo con i rappresentanti di gruppi nazionali ed internazionali attraverso eventi ed organizzazione di tornei delle diverse discipline sportive.



## **CONNETTIVITÀ**

1. *Internet per tutti*: una rete di Cittadini per i Cittadini. Avvieremo una cooperativa di cittadini per portare la banda larga a servizio della comunità e delle sue aziende con una connessione ad alta velocità a basso costo, gli utili saranno reinvestiti in progetti a favore del territorio.
2. Avvio di un progetto di investimento pubblico per la cablatura del territorio in fibra ottica.
3. Piano Antenne: Tralicci in condivisione tra le aziende di telecomunicazione, collocati su aree adeguate del territorio, lontane da zone abitate, scuole ed asili.
4. Valutare la possibilità di gestire il servizio informatico in forma associata con i comuni limitrofi.



## **INFORMAZIONE, TRASPARENZA E**

## **LOTTA AGLI SPRECHI**

1. Creazione di un'Agenda Digitale del Comune di Cavallino-Treporti, al fine di valutare i punti deboli, le necessità e le potenzialità del territorio sul tema "innovazione tecnologica".
2. Miglioramento ed implementazione di nuovi servizi sul portale web cittadino, favorendo la registrazione di tutti i cittadini al sistema di autenticazione della Regione Veneto "FedEra", al fine di garantire maggior sicurezza e privacy.
3. Delibera open data per la gestione digitale di tutti i dati del Comune.
4. Corso di formazione di aggiornamento per i dipendenti comunali alle nuove tecnologie digitali.
5. Progetti di alfabetizzazione informatica per tutta la cittadinanza, in modo da facilitare l'accesso alle informazioni ed ai servizi del portale comunale, per garantire il diritto di ogni cittadino ad essere istruito all'uso delle nuove tecnologie.

6. Tutti i dati riguardanti il lavoro dei consiglieri comunali e della giunta saranno disponibili attraverso un sistema software simile ad openmunicipio.it.
7. Sarà possibile seguire in tempo reale l'iter dei documenti a disposizione dei consiglieri comunali per l'espletamento delle loro funzioni, con la possibilità di porre domande per le quali sia previsto l'obbligo di risposta da parte del politico.
8. Revisione di tutti gli standard di risposta da parte degli uffici comunali per le richieste e le pratiche, adeguandole ai nuovi sistemi di gestione digitale dei dati.
9. Controllo della qualità di tutti i servizi comunali tramite questionari di valutazione sulla soddisfazione degli utenti.
10. Creazione di una newsletter comunale, con la possibilità di scegliere sia l'argomento che la frequenza di e-mail da ricevere, in base agli interessi ed alle necessità di ogni utente. Ad esempio ci si potrà abbonare alle notizie riguardanti convocazioni di assemblee pubbliche, commissioni, scadenze di vario tipo, eventi culturali, bandi pubblici, oppure per le offerte di lavoro; inoltre si potranno avere aggiornamenti sulle singole notizie, tipo un determinato cantiere, oppure il traffico in una certa zona.
11. Istituzione di uno sportello comunale interamente dedicato sia all'intercettazione di bandi regionali, nazionali, europei e dei finanziamenti pubblici, che all'assistenza dei cittadini nella stesura dei progetti richiesti. Questo ufficio si interfacerà con le associazioni, i gruppi organizzati, i singoli cittadini, oltre che con l'amministrazione, allo scopo di aiutare queste realtà a promuovere e realizzare progetti di utilità comunale.
12. Massima trasparenza sul bilancio comunale e sulle spese in dettaglio dell'amministrazione, offrendo una lettura semplificata per la cittadinanza.
13. Consulenze: riduzione delle correnti spese per consulenze esterne grazie ad un migliore impiego delle risorse umane interne, con ricorso ad esperti esterni solo in caso di una loro effettiva incapacità di adempiere l'incarico. Investimenti nella formazione del personale perché acquisisca tutte le competenze tecniche necessarie a svolgere le attività richieste.
14. Il Project financing dovrà essere tale: opere pubbliche realizzate da privati con fondi propri in cambio dell'affidamento della gestione pluriennale (remunerazione del capitale investito tramite gli utili prodotti dalla gestione fino a scadenza del contratto), che dovrà essere subordinato all'accettazione di criteri di gestione non speculativi e al relativo controllo da parte dell'Amministrazione Comunale. La reciproca convenienza tra privato e cittadinanza dovrà essere quantificata e resa pubblica. Tali progetti dovranno essere discussi in Consigli Comunali Aperti con diritto di parola a cittadini, comitati, associazioni.
15. Riduzione dei costi grazie all'utilizzo di software Open Source (linux) e voce con sistemi Voip (tipo Skype) in tutti gli uffici del Comune.
16. Riduzione degli sprechi energetici mediante comportamenti virtuosi da adottarsi all'interno degli uffici pubblici (spegnimento luci in assenza di personale, sostituzione delle lampadine con quelle a basso consumo energetico, spegnimento dello stand-by delle apparecchiature elettroniche al termine del loro utilizzo, regolazione corretta della temperatura all'interno degli ambienti, graduale riconversione al fotovoltaico per la produzione di energia e acqua calda all'interno degli edifici pubblici comunali.



# MOBILITÀ

La nostra idea di mobilità sostenibile si muove all'interno di una visione organica ed efficiente di tutto il sistema Metropolitano/Regionale e delle conseguenti politiche di mobilità sostenibile.

1. Realizzazione di un piano urbano del traffico.
2. Richiesta di un piano di mobilità integrata alla Città Metropolitana ed alla Regione.
3. Priorità di un servizio trasporti pubblici nel territorio in corrispondenza delle tratte principali ferroviarie e aereoportuali.
4. Rafforzamento degli effetti di rete del sistema di fruizione turistica, distribuendo e articolando il ventaglio dell'offerta di ricettività e ospitalità e contenimento delle punte di congestione causate dalla eccessiva affluenza in specifiche località ed in particolari periodi stagionali.
5. Mobilità 24 ore: chi esce dal territorio con i servizi pubblici deve poterci ritornare. La connessione incrementa circuiti turistici non solo per Cavallino-Treporti, ma anche per le isole e permette ai cittadini di trovare lavoro fuori dal territorio, agevola l'utilizzo dei mezzi pubblici riducendo i problemi di traffico e di inquinamento.
6. Una mobilità attenta alla sicurezza e alle esigenze dei diversamente abili, degli anziani e delle famiglie.
7. Garantire il servizio ATVO in corrispondenza delle corse notturne Actv.
8. Trovare accordi per incrementare il servizio di trasporto pubblico in orari di grande affluenza e diminuire tale servizio in orari di minor utilizzo.
9. Parcheggi pubblici: i residenti nel Comune di Cavallino-Treporti avranno il diritto di posteggiare gratuitamente su tutto il territorio. I parcheggi ai terminal di Punta Sabbioni e Treporti saranno gratuiti per i pendolari e a prezzi agevolati; per i residenti cercheremo convenzioni/accordi con i privati e se venissero a mancare si provvederà con l'individuazione delle aree necessarie.
10. Segnalazione appropriata dei percorsi ciclabili esistenti e creazione dei collegamenti mancanti.
11. Aree di posteggio e noleggio pubblico di biciclette alle fermate dei mezzi pubblici di trasporto di via Fausta, per i cittadini sarà riservato un prezzo accessibile. Ogni piazzola per le biciclette sarà attrezzata con le indicazioni dei percorsi ciclo/pedonale naturalistici-storico-agroalimentari. Le bacheche illustrative saranno rigorosamente di materiale naturale, con mappa del territorio, multilingua e si integreranno con il paesaggio.



# SICUREZZA

**Il buon vicinato è il miglior antifurto.**

Un dato certo: Le forze dell'ordine non possono controllare in modo costante le nostre proprietà, ma noi siamo fortunati di vivere nell'era digitale. Ognuno di noi possiede strumenti per la comunicazione in tempo reale di messaggi, filmati e fotografie. L'organizzazione di gruppi di persone, disponibili a segnalare le infrazioni, permette di individuare chi ha commesso il reato. Crediamo, dunque, sia necessario:

- sito istituzionalizzato per le segnalazioni;
- concertazione con le forze dell'ordine locali;
- formazione e organizzazione dei gruppi di controllo civico;
- posizionamento di cartelli nei quartieri con la dicitura "zona controllo del vicinato";

